



BANCA AGEVOLARTI
BNP PARIBAS

FOGLIO INFORMATIVO
PRESTITO "MICROCREDITO E MICRO FINANZA LAZIO"

Finanziamento a medio – lungo termine denominato "Microcredito e Micro Finanza Lazio"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA AGEVOLARTI S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via Cristoforo Colombo 283/A – 00147 Roma

Telefono : +39.06.58451 - fax +39.06.5899672

Sito internet: <https://banca.agevolarti.it>

Contatti: <https://banca.agevolarti.it/Pagine/contatti.aspx>

Iscritta all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia al n. 5703

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. – Parigi e di Banca Nazionale del Lavoro.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

N° di iscrizione nel Reg. Imprese Roma, Partita IVA e Codice Fiscale 10251421003.

Capitale Sociale: Euro € 10.000.000

Banca Agevolarti opera con il "Fondo Regionale per il microcredito e la micro finanza" ex articolo 1, commi 24-28, Legge Regionale n. 10/2006 e successive modifiche e integrazioni, finanziato con risorse POR FSE 2014-2020, ed informa che è possibile richiedere l'intervento del suddetto Fondo e che l'ammissibilità del finanziamento verrà valutata secondo le disposizioni in materia.

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:

Nome/Cognome: _____	Iscrizione ad Albi o elenchi: _____	
Numero _____	Delibera _____	Iscrizione _____
all'albo/elenco: _____	Qualifica: _____	Indirizzo: _____
	Telefono: _____	

E-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente Foglio Informativo, composto da n. 5 Pagine e della Guida Pratica "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario".

Data _____ Firma del cliente _____

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO

Con riferimento alla Linea d'Intervento A, finanziamento in euro a medio/lungo termine, finalizzato a sostenere l'autoimpiego, l'avvio di nuove imprese e la realizzazione di un nuovo progetto di sviluppo nell'ambito di iniziative esistenti ubicate sul territorio regionale, con durata massima 7 anni, incluso l'eventuale preammortamento (massimo 12 mesi). Destinatari del finanziamento:

Micro imprese, in forma di società cooperative, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata semplificata, società di persone e ditte individuali, titolari di partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali, con le seguenti caratteristiche:

- costituite e già operanti, oppure in fase di avvio di impresa, nel qual caso devono costituirsi e iscriversi nel Registro delle Imprese entro e non oltre 30 giorni dalla concessione del finanziamento agevolato;

- che hanno o intendono aprire nel territorio della Regione Lazio almeno una Sede Operativa, censita nel Registro delle Imprese Italiano, o Domicilio fiscale, risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA";

- operanti in tutti i settori, ad esclusione della produzione primaria di prodotti agricoli,

Può essere finanziato da un importo minimo di 5.000 Euro a un importo massimo di euro 25.000 per ciascun beneficiario. Tasso fisso nella misura dell'1% annuo e rimborso in rate costanti mensili posticipate.

La delibera del finanziamento è condizionata alla delibera positiva del Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione Lazio.

Il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate (mensili). Il finanziamento viene erogato in un'unica soluzione su un apposito conto corrente vincolato infruttifero, le cui condizioni sono specificate all'interno del relativo foglio illustrativo, intestato al beneficiario, e viene reso disponibile in una o più soluzioni sulla base delle rendicontazioni di spesa presentata.

Il finanziamento è regolato a tasso fisso annuo nominale dell'1%, determinato alla stipula del contratto secondo le disposizioni normative, e non è modificabile per tutta la durata.



Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie né personali.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Fisso Tasso Annuo effettivo Globale (TAEG): 1%
Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale: Importo: € 10.000,00 Durata: 60 mesi Tasso fisso nominale annuo: 1% Ammortamento: rata mensile (capitale + interessi) costante

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE		
CARATTERISTICHE	Importo massimo finanziabile	Euro 25.000
	Durata	Fino a 7 anni
TASSI	Tasso Fisso	Tasso di interesse nominale annuo
	Tasso di mora	
		1% fisso nominale annuo, stabilito in sede di stipula del contratto Tasso contrattuale pari al 2%, comunque non superiore al tasso soglia antiusura ai sensi della legge 108/1996 per la corrispondente categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese" rilevato alla data di stipula.

SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Istruttoria/concessione	Non previste
		Copia del contratto	Il cliente può ottenere copia completa del contratto e/o il documento di sintesi, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti. Il cliente può ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al cliente. E' inoltre sempre possibile ottenere gratuitamente copia del contratto di finanziamento idonea per la stipula, dopo che è stato fissato l'appuntamento per la stipula.
	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Accollo	Non previste
		Variazioni societarie	Non previste
		Modifica concordata dei termini contrattuali	Non previste
		Ripartizioni/riduzioni del finanziamento	Non previste
		Certificazione per società di revisione	Non previste
		Dichiarazione di sussistenza di credito	Non previste
		Certificazione attestante il debito residuo	Non previste
		Certificazione interessi passivi	Non previste
		Spese per eventuali visite	Non previste
		Commissioni incasso rate presso sportello	Non previste
		Estinzione anticipata	Non previste
		Incasso rate di finanziamento	Non prevista



		Invio comunicazioni	Non prevista
		Sospensione pagamento rate	Non prevista
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tasso fisso	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento con rate costanti, composte da una quota capitale e da una quota interessi prefissate al momento della stipula del contratto di finanziamento (quota interessi decrescente con quota capitale crescente).
		Tipologia di rata	Di importo identico per l'intero periodo di rimborso.
	Tasso di preammortamento		Pari al tasso di ammortamento (tasso d'interesse nominale annuo)
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi		Periodicità mensile - 360/360 (Tasso fisso)
	Modalità di rimborso		mediante rate posticipate mensili costanti di capitale e interessi.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

Ammortamento Francese a rata costante

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MENSILE A TASSO FISSO (1)		
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata mensile per € 10.000,00 di capitale
1%	5	170,94
1%	7	123,31

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato presso le Sedi Regionali e sul sito internet <https://banca.agevolarti.it>

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento con un preavviso di 90 giorni. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto, tutto insieme, prima della scadenza del finanziamento. Per detta estinzione anticipata il cliente dovrà corrispondere alla Banca il capitale residuo più eventuali rate arretrate maggiorate degli interessi di mora.

Il cliente dovrà inviare apposita comunicazione scritta di rinuncia al finanziamento alla Banca e per conoscenza a Lazio Innova.

Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto: 30 giorni

Decadenza e revoca del finanziamento

Il finanziamento concesso è soggetto a revoca, con conseguente decadenza del beneficio del termine e obbligo di restituzione del finanziamento erogato, per la parte non ancora rimborsata, oltre agli interessi di mora eventualmente dovuti, qualora nel periodo di durata del finanziamento si verificano i seguenti casi:

- il finanziamento sia stato concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
- il venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione ad eccezione del caso in cui l'impresa perda i requisiti di microimpresa per effetto di crescita interna;



- c) per inadempimento della Debitrice rispetto agli obblighi previsti nell'Avviso nella domanda e in tutta la documentazione prodotta;
- d) raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso delle rate di finanziamento con conseguente passaggio a sofferenza del credito;
- e) per destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal progetto ammesso a finanziamento;
- f) per cessione, alienazione o distruzione dei beni acquistati con il finanziamento prima che sia decorso il termine di cinque anni dal loro acquisto (ove applicabile);
- g) per la realizzazione del progetto in un luogo diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione che non rientri nel territorio della Regione Lazio;
- h) per cessazione di attività da parte della Debitrice;
- i). fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (ove applicabile);
- j) modifiche della compagine sociale.

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Affari Generali - Legale della Banca, Via Cristoforo Colombo 283/A Roma, indirizzo e-mail reclami.banca.agevolarti@bnpparibas.com, indirizzo di posta elettronica certificata banca.agevolarti@pec.agevolarti.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- a) attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia– una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;
- b) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L.98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).



LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
Finanziamento a tasso fisso	Tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Microimpresa	Impresa che rispetta i requisiti previsti dall'art. 1 del decreto del DM 176/2014.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Portabilità	Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse ed altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.